

# Banchiere americano di origini siciliane dona 50mila dollari all'ospedale di Bronte

**Autore:** Redazione

**Data:** 30 Marzo 2020



Il **banchiere** italoamericano di origini siciliane **Joe Ficalora** ha **donato** 50mila dollari all'**ospedale di Bronte**. Il denaro servirà a potenziare il pronto soccorso per combattere l'**emergenza Coronavirus**. Ficalora è presidente, amministratore delegato e direttore della *New York Community Bank*, uno degli istituti di credito più importanti della Grande Mela.

Ha 73 anni ed è nato e cresciuto a Corona, nel Queens: i suoi genitori, Anthony Ficalora e Nunziata Sanfilippo, erano figli di emigrati di inizio '900, rispettivamente di **Castellammare del Golfo (Trapani)** e di Bronte (**Catania**). Proprio a Bronte, nello scorso mese di agosto, Joe e il fratello John avevano conosciuto i parenti, visitando i luoghi della città materna.

La Community Bank fra i suoi clienti vanta un italoamericano di San Giuseppe Jato, **Tony Di Piazza**, vice presidente del Palermo Calcio e presidente dell'Associazione culturale italiana di New York, che nel 2019 ha proclamato Joseph Ficalora uomo dell'anno.

Era stato Tony Di Piazza ad aiutare l'amico a trovare i parenti di Bronte: «Avevamo due parole: Venia, il cognome della nonna materna, e pistacchio, il frutto coltivato dalla famiglia. Con Marco

Scapagnini, figlio di Umberto l'allora sindaco di Catania, e Alberto Nista, tramite ricerche siamo giunti a Biagio Venia e ad altri parenti, poi abbiamo scritto all'ufficio anagrafe del comune di Bronte, dove, ironia del destino, ci lavorava la figlia di una cugina di Joe. A Bronte, Joe ha promesso un **gesto di solidarietà** e l'ha manifestato in questa **emergenza**, con la donazione di **50mila dollari**, che io da referente della raccolta fondi ho comunicato all'Azienda sanitaria provinciale di Catania, da cui attendo di sapere come procedere».

«La **donazione** è **vincolata** al potenziamento del pronto soccorso – dice Di Piazza -, per far fronte all'emergenza epidemica da Coronavirus Covid-19, tramite acquisto di **apparecchiature** elettromedicali, nella fattispecie: apparecchio per ventilazione non invasiva, ecografo portatile e apparecchio emogas analizzatore. Sono attese le decisioni della direzione aziendale».

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/joe-ficalora-dona-50-mila-dollari-ospedale-bronte-coronavirus/>

Generato il 23/05/2025